



DIREZIONE DIDATTICA DI NAPOLI 5° "E. MONTALE"

Viale della Resistenza 11K-80145 NAPOLI tel. e fax 081/5430772

Codice fiscale: 94023840633 – Cod. Mecc. : NAEE005006

E-MAIL: naee005006@istruzione.it Web: www.5circolodidattico.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO

a.s. 2018 – 2019

Aggiornato a febbraio 2019

(Delibera Consiglio di Circolo n. 59/2019)

SEZIONE 1 OBIETTIVI DI PROCESSO PIÙ RILEVANTI E NECESSARI

TABELLA 1 – RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA' STRATEGICHE

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	E' CONNESSO ALLE PRIORITA' ...	
		1) Riduzione della frequenza irregolare e diffusione di strumenti per la difesa e la diffusione di regole e principi condivisi	2) Diminuzione di ostacoli nella realizzazione del pieno successo formativo, anche in riferimento agli altri segmenti del sistema scolastico
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	1) Consolidare l'uso degli strumenti di monitoraggio e verifica per un lavoro generalizzato e condiviso (es. attraverso prove strutturate comuni di valutazione)	X	X
	2) Applicare il protocollo di valutazione per le competenze chiave e di cittadinanza in coerenza con la certificazione delle competenze in uscita delle classi quinte.	X	X
	3) Rendere la progettazione didattica per competenze uno strumento sempre più condiviso.	X	
	4) Potenziare le competenze linguistiche e matematiche attraverso metodologie didattiche innovative.		X
	5) Rendere la costruzione di rubriche di valutazione uno strumento condiviso	X	X
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	1) Generalizzare le pratiche didattiche innovative.	X	
	2) Strutturare l'orario in funzione di interventi di recupero e di potenziamento	X	
	3) Prevedere percorsi di valorizzazione delle eccellenze.		
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	1) Organizzare corso di formazione genitori-docenti sul disagio relazionale	X	
	2) Proporre o organizzare, anche attraverso la Scuola Polo, attività di formazione e aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive	X	X
	3) Generalizzare le pratiche didattiche volte all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi	X	

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	1)Applicare e verificare il profilo comune delle competenze in entrata e in uscita infanzia/primaria, primaria/secondaria di primo grado		X
	2) Rendere sistematico il lavoro del gruppo per l'attuazione e la verifica del curriculum verticale.		X
	3)Implementare azioni di continuità		X
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA			
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	1)Approfondire la formazione e l'aggiornamento sulle metodologie e pratiche didattiche per i docenti	X	X
	2) Proporre o organizzare, anche attraverso la Scuola Polo, una formazione specifica per il potenziamento delle competenze del personale ATA	X	
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	1)Ridefinire il patto di corresponsabilità ed il Regolamento d'istituto con il coinvolgimento della componente genitori anche nella fase progettuale	X	
	2) Monitorare i cambiamenti apportati nel sito web adeguandolo ai nuovi riferimenti normativi.	X	
	3)Incrementare/consolidare le possibilità di incontro scuola-genitori	X	
	4)Potenziare e migliorare l'interazione tra scuola tra scuola ed enti territoriali.	X	X

TABELLA 2 – CALCOLO DELLA NECESSITA' DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITA' ED IMPATTO

	OBIETTIVO DI PROCESSO ELENCATI	FATTIBILITA' (Da 1 a 5)	IMPATTO (da 1 a 5)	PRODOTTO: VALORE CHE IDENTIFICA LA RILEVANZA DELL'INTERVENTO
1	1)Consolidare l'uso degli strumenti di monitoraggio e verifica per un lavoro generalizzato e condiviso (es. attraverso prove strutturate comuni di valutazione)	5	5	25
	2) Applicare il protocollo di valutazione per le competenze chiave e di cittadinanza in coerenza con la certificazione delle competenze in uscita delle classi quinte.	5	4	20
	3)Rendere la progettazione didattica per competenze uno strumento sempre più condiviso.	4	4	16

	4) Potenziare le competenze linguistiche e matematiche attraverso metodologie didattiche innovative.	4	4	16
	5) Rendere la costruzione di rubriche di valutazione uno strumento condiviso.	4	4	16
2	1) Generalizzare le pratiche didattiche innovative	3	5	15
	2) Strutturare l'orario in funzione di interventi di recupero e di potenziamento	3	4	12
	3) Prevedere percorsi di valorizzazione delle eccellenze.	3	4	12
3	1) Proporre o organizzare, anche attraverso la Scuola Polo, un corso di formazione genitori-docenti sul disagio relazionale	5	4	20
	2) Proporre o organizzare, anche attraverso la Scuola Polo, attività di formazione e aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive	4	5	20
	3) Generalizzare le pratiche didattiche volte all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi	4	5	20
4	1) Approfondire la formazione e l'aggiornamento sulle metodologie e pratiche didattiche per i docenti.	5	5	25
	2) Proporre o organizzare, anche attraverso la Scuola Polo, una formazione specifica per il potenziamento delle competenze del personale ATA	3	5	15
5	1) Applicare il patto di corresponsabilità con il coinvolgimento della componente genitori anche nella fase progettuale	5	3	15
	2) Monitorare i cambiamenti apportati nel sito web adeguandolo ai nuovi riferimenti normativi.	5	4	20
	3) Incrementare le possibilità di incontro scuola-genitori.	5	5	25
	4) Potenziare e migliorare l'interazione tra scuola ed enti territoriali.	5	5	25
6	1) Applicare e verificare il profilo comune delle competenze in entrata e in uscita Infanzia/Primaria, Primaria/Secondaria di I Grado.	4	4	16
	2) Rendere sistematico il lavoro del gruppo per l'attuazione e la verifica del curriculum verticale.	4	4	16
	3) Implementare azioni di continuità	4	4	16

TABELLA 3 – RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Consolidare l'uso degli strumenti di monitoraggio e verifica un lavoro generalizzato e condiviso (es. attraverso prove strutturate comuni di valutazione) 25	Valutazione formativa e sommativa più oggettiva, omogenea e condivisa	Numero interclassi che costruiscono le prove di verifica strutturate pari al 100%	Griglie rilevazione risultati prove di verifica consegnate alle funzioni preposte per la comparazione dei risultati
2	Rendere la costruzione di rubriche di valutazione uno strumento sempre più condiviso 16	Valutazione delle competenze finalizzata ad una mirata riprogrammazione didattica	Numero interclassi che costruiscono le rubriche di valutazione superiore al 60%	Documentazione agli atti. Diario di bordo. Rubriche di autovalutazione
3	Approfondire la formazione e l'aggiornamento sulle metodologie e pratiche didattiche per i docenti 25	I docenti applicano pratiche e metodologie innovative	Numero docenti partecipanti alla formazione superiore all'80%	Rilevazione presenze Compilazione di questionari docenti
4	Incrementare/consolidare le possibilità di incontro scuola-genitori 25	Creazione di un clima di collaborazione fra i genitori, gli alunni e la scuola; aumento dell'integrazione sociale in classe sulla base della comprensione e del rispetto; coinvolgimento maggiore delle famiglie nel processo educativo	Aumento della partecipazione delle famiglie alle iniziative organizzate dalla scuola (laboratori, incontri formativi, eventi, conferenze) Percentuale dei questionari restituiti rispetto a quelli somministrati	Misurazione livello di partecipazione delle famiglie con rilevazione presenze e compilazione di questionari docenti, questionari genitori
5	Proporre o organizzare, anche attraverso la Scuola Polo, attività di formazione e aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive 20	Tutti i consigli di interclasse/intersezione operano con metodologie inclusive	Partecipazione alle attività superiore all'80% Utilizzazione da parte dei docenti di pratiche inclusive.	Documentazione di programmazioni progettazioni di interclasse e di Istituto
6	Applicare il protocollo di valutazione per le competenze chiave e di cittadinanza 20	Acquisizione di un sistema di valutazione comune e condiviso da tutti i docenti	Numero docenti che utilizzano il protocollo superiore al 90%	Verbali di interclasse e documento di certificazione delle competenze
	Generalizzare le pratiche didattiche volte all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi 20	Acquisizione da parte dei docenti di strumenti adeguati per la creazione di un curriculum più ricco di	Rilevazione di lavori cooperativi di gruppo in classe; percentuale di attività scolastiche negoziate con gli allievi;	Documentazione delle esperienze realizzate; tasso di coinvolgimento delle famiglie nella

7		opportunità personali e più rispondente alle caratteristiche del soggetto che apprende	permanenza dei soggetti disabili in classe	progettazione di percorsi personalizzati; utilizzo di schede per la raccolta dati, da condividere negli eventuali incontri di equipe e nei colloqui con la famiglia
8	Monitorare i cambiamenti apportati nel sito web adeguandolo ai nuovi riferimenti normativi 20	Implementazione degli accessi, maggiore diffusione e condivisione delle comunicazioni, maggiore partecipazione alla vita scolastica	Questionario docenti, questionario genitori	Numero di utenti rilevati, indice di coinvolgimento delle famiglie e di altri stakeholder
9	Organizzare corso di formazione genitori-docenti sul disagio relazionale 20	Prevenzione e riduzione del numero di comportamenti problematici in ambito scolastico e familiare; miglioramento della qualità delle relazioni tra pari	Somministrazione di questionari di rilevazione prima e dopo gli interventi di formazione.	Tasso di partecipazione alle attività.
10	Elaborare una progettazione didattica per competenze condivisa 16	Realizzazione di una progettazione didattica per competenze comune che conferisca organicità, coerenza ed efficacia al lavoro dei docenti e individui tempi e modalità di misurazione condivise	Numero docenti che utilizzano il format unico di programmazione pari al 100%	Agenda di programmazione e verbali di interclasse
11	Generalizzare le pratiche didattiche innovative 15	Tutti i docenti applicano pratiche didattiche innovative. Riduzione del 10% della varianza tra le classi e dentro le classi	Relazioni finali dei docenti, documenti pubblicati in piattaforma. Risultati INVALSI. Risultati interni prove strutturate.	Tasso di docenti che sperimentano didattiche e metodologie innovative. Livello di miglioramento dei risultati scolastici
12	Proporre o organizzare, anche attraverso la Scuola Polo, una formazione specifica per il potenziamento delle competenze del personale ATA 15	Incremento della motivazione alla professione del personale ATA Riduzione del livello di assenze	Partecipazione superiore all'80% ai corsi di formazione con frequenza regolare;	Acquisizione di specifiche certificazioni Documentazione delle presenze

		Acquisizione di competenze più specifiche in campo lavorativo		
13	Applicare il Regolamento d'Istituto con il coinvolgimento della componente genitori anche nella fase progettuale 15	Aumento della motivazione al rispetto di regole condivise	Accettazione del patto di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto	Grado di partecipazione dei genitori alla fase progettuale
14	Strutturare l'orario in funzione di interventi di recupero e di potenziamento 12	Incremento del successo scolastico e miglioramento dati prove invalsi	Valutazione ex ante nella fase di strutturazione oraria; monitoraggio delle presenze alunni e docenti; valutazione dell'apprendimento in itinere ed al termine dei singoli interventi.	Documentazione cartacea degli interventi, rilevazione risultati finali; tasso/indice alunni che hanno colmato le carenze dopo gli interventi di recupero.
15	Prevedere percorsi valorizzazione delle eccellenze 12	Incremento del successo scolastico e miglioramento dati prove invalsi	Valutazione ex ante nella fase di strutturazione oraria; monitoraggio delle presenze alunni e docenti; valutazione dell'apprendimento in itinere ed al termine dei singoli interventi.	Documentazione cartacea degli interventi, rilevazione risultati finali; tasso/indice alunni che hanno migliorato le competenze dopo gli interventi di potenziamento.
16	Rendere sistematico il lavoro del gruppo per l'attuazione e la verifica del curriculum verticale 16	Acquisizione da parte dei docenti di diverso ordine di grado di uno strumento adeguato per la realizzazione di progettazioni in continuità nelle annualità ponte.	Rilevazione di lavori cooperativi tra docenti Infanzia/Primaria/Secondaria di primo grado.	Programmazioni annuali di Istituto, azioni e progetti condivisi
17	Implementare azioni di continuità 16	Monitoraggio risultati alla fine del primo anno della scuola secondaria di primo grado	Incontri periodici con docenti dei diversi ordini di grado	Verbali incontri, tabelle e grafici di monitoraggio
18	Applicare e verificare il profilo comune delle competenze in entrata e in uscita infanzia/primaria, primaria/secondaria di primo grado 12	Riduzione della dispersione e del disagio attraverso forme di accompagnamento in entrata e in uscita	Numero di iscritti e di abbandoni Numero di colleghi che si incontrano tra diverse scuole	Verbali incontri, tabelle e grafici di monitoraggio

SEZIONE 2 – AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

Tabella 4 – Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Obiettivo di processo 1.1				
Consolidare l'uso degli strumenti di monitoraggio e verifica un lavoro generalizzato e condiviso (es. attraverso prove strutturate comuni di valutazione)				
Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Costruzione di indicatori coerenti e bilanciati negli aspetti qualitativi e quantitativi, adeguati a monitorare tutte le fasi delle attività didattiche	Utilizzazione da parte dei docenti di indicatori comuni e criteri uniformi di monitoraggio e di valutazione		Acquisizione di nuovi strumenti di valutazione comuni e condivisi a livello di istituto	
Individuazione di un sistema di attori in grado di coinvolgere i docenti e di rendere il lavoro condiviso, anche attraverso l'uso di ambienti on line	Utilizzazione da parte dei docenti di pratiche didattiche digitali innovative	Impatto resistivo da parte di alcuni docenti	Acquisizione di nuove metodologie e strumenti didattici (coding) a livello d'Istituto	
Predisposizione di prove comuni di valutazione, loro somministrazione e analisi dei risultati	Progettazione didattica comune con individuazione di tempi e modalità di misurazione condivise		Formazione di una banca dati di materiale didattico comune e di modalità di misurazione condivise	

Obiettivo di processo 1.2				
Rendere la costruzione di rubriche di valutazione uno strumento sempre più condiviso				
Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Predisposizione di griglie comuni di valutazione con	Maggiore unitarietà e condivisione delle attività	Pericolo di riproposizione meccanica del	Realizzazione di criteri oggettivi e condivisi di valutazione applicati	Isolamento dei docenti poco disponibili al cambiamento e al

individuazione di indicatori coerenti e bilanciati negli aspetti qualitativi e quantitativi		materiale comune all'interno delle programmazioni dei docenti. Pericolo di rifiuto e insofferenza verso il lavoro suppletivo di documentazione delle attività	alla didattica per competenze Valutazione delle competenze finalizzata ad una produttiva riprogrammazione didattica	confronto professionale
Individuazione di un sistema di attori a cui siano affidati compiti e responsabilità precise, secondo una tempistica ben definita	Coinvolgimento maggiore dei docenti		Disseminazione delle competenze	
Predisposizione di compiti di realtà comuni. Osservazione ed analisi dei risultati.	Progettazione didattica comune con individuazione di tempi e modalità di misurazione condivise	Pericolo di utilizzo meccanico delle prove di valutazione	Formazione di una banca dati di progettazione didattica comune e di modalità di misurazione condivise Maggiore diffusione di una didattica per competenze	

Obiettivo di processo 1.6

Applicare il protocollo di valutazione per le competenze chiave e di cittadinanza

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Predisposizione di griglie comuni di valutazione con individuazione di indicatori coerenti e bilanciati negli aspetti qualitativi e quantitativi	Maggiore unitarietà e condivisione delle attività	Pericolo di riproposizione meccanica del materiale comune all'interno delle programmazioni dei docenti. Pericolo di rifiuto e insofferenza verso il lavoro suppletivo di	Realizzazione di criteri oggettivi e condivisi di valutazione applicati alla didattica per competenze	Isolamento dei docenti poco disponibili al cambiamento e al confronto professionale

		documentazione delle attività		
Individuazione di un sistema di attori a cui siano affidati compiti e responsabilità precise, secondo una tempistica ben definita	Coinvolgimento maggiore dei docenti		Disseminazione delle conoscenze	
Predisposizione di compiti di realtà comuni nelle varie interclassi, loro somministrazione e analisi dei risultati	Progettazione didattica comune con individuazione di tempi e modalità di misurazione condivise	Pericolo di utilizzo meccanico delle prove di valutazione	Formazione di una banca dati di progettazione didattica comune e di modalità di misurazione condivise Maggiore diffusione di una didattica per competenze	

Obiettivo di processo 1.4				
Incrementare/consolidare le possibilità di incontro scuola-genitori				
Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Creazione un clima di collaborazione fra i genitori e la scuola	Maggiore rispetto e collaborazione dei genitori nei confronti dell'insegnante Presenza più costante a scuola	Difficoltà ad impegnarsi in attività che esulino dalle attività prettamente didattiche per limiti di risorse e/o di disponibilità al cambiamento del proprio modus operandi	Riduzione dei casi di disagio Maggiore impegno nelle attività scolastiche Creazione di una solida rete di comunicazione tra scuola e extra-scuola	Eccessiva influenza dei genitori sugli aspetti organizzativi della scuola
Collaborazione tra scuola e genitori nell'ottica della corresponsabilità educativa	Maggiore possibilità di garantire un'offerta formativa integrata		Scuola come luogo di confronto e punto di forza per affrontare le problematiche del territorio e dare senso al "patto di corresponsabilità formativa"	

Obiettivo di processo 1.3 - 1.11

**Approfondire la formazione e l'aggiornamento sulle metodologie e pratiche didattiche per i docenti
Generalizzare le pratiche didattiche innovative**

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Organizzare corsi di formazione periodici sulle metodologie e le pratiche didattiche	Utilizzo di metodologie e pratiche innovative e più adeguate alla didattica per competenze Miglioramento dei risultati scolastici	Impatto resistivo da parte dei docenti	Riduzione degli interventi di recupero Riduzione del disagio scolastico	Possibile creazione di un gap professionale e formativo all'interno del corpo docente
Uso della piattaforma e-learning	Migliorare la formazione dei docenti, con interventi non in presenza	Difficoltà nell'uso della piattaforma di e-learning	Creare esperienze significative replicabili	Isolamento dei docenti che non si rendono disponibili all'uso delle nuove tecnologie

Obiettivo di processo 1.5

Proporre o organizzare, anche attraverso la Scuola Polo, attività di formazione e aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Proporre o organizzare, anche attraverso la Scuola Polo, corsi di formazione periodici sulle metodologie inclusive	Utilizzo di metodologie e pratiche inclusive e più adeguate a ridurre il disagio scolastico		Miglioramento dei risultati scolastici Maggiore cooperazione tra gli alunni	
Monitorare le esigenze formative dei docenti	Intervenire in modo mirato sulle esigenze formative dei docenti		Dialogo costruttivo consolidato con la comunità scolastica; maggiore veicolazione di buone pratiche; riduzione del disagio e delle possibilità di burn out tra i docenti	

Obiettivo di processo 1.8				
Monitorare i cambiamenti apportati nel sito web adeguandolo ai nuovi riferimenti normativi				
Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Rendere il sito web sempre più facilmente fruibile	Maggiore condivisione di materiali e diffusione delle comunicazioni	Difficoltà di ordine informatico e tecnologico	Condividere con maggiore diffusione e celerità materiali e informazioni	
Prevedere l'aggiornamento costante del sito da parte delle funzioni strumentali	Creare un valido supporto tecnologico alla didattica e all'organizzazione dell'istituto		Pubblicizzare con più facilità le iniziative dell'istituto	

Obiettivo di processo 1.16				
Rendere sistematico il lavoro del gruppo per l'attuazione e la verifica del curricolo verticale				
Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Prevedere incontri tra insegnanti di scuole e ordini diversi per un confronto sullo sviluppo verticale del curricolo	Operare in maniera sinergica tra insegnanti di scuole diverse Condividere metodologie e attività didattiche	Possibili dinamiche relazionali negative tra docenti di scuole di ordine diverso	Potenziare la collaborazione con attività in rete	
Diffusione e condivisione interna delle dinamiche legate all'orientamento	Coinvolgimento e sensibilizzazione dei docenti per le attività di orientamento e per la realizzazione di un curricolo verticale		Creazione di un continuum di valori tra le diverse scuole	

EFFETTI DELLE AZIONI A UN QUADRO DI RIFERIMENTO INNOVATIVO

Tabella 5 – Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Individuare un sistema di attori in grado di coinvolgere i docenti all'utilizzo di pratiche didattiche innovative (coding)	<p>Appendice B</p> <p>Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare apprendere e valutare.</p>
Creare un clima di collaborazione fra i genitori e la scuola	<p>Appendice A</p> <p>Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio</p> <p>Appendice B</p> <p>Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.</p>
Organizzare corsi di formazione periodici sulle metodologie e pratiche didattiche	<p>Appendice B</p> <p>Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.</p>
Organizzare corsi di formazione periodici sulle metodologie inclusive	<p>Appendice A</p> <p>Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.</p> <p>Appendice B</p> <p>Creare nuovi spazi per l'apprendimento</p>

SEZIONE 3 – PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

Tabella 6 – Descrivere l’impegno di risorse umane interne alla scuola

Obiettivi di processo 1.1 – 1.2 - 1.6				
Consolidare l’uso degli strumenti di monitoraggio e verifica per un lavoro generalizzato e condiviso				
Rendere la costruzione di rubriche di valutazione un lavoro generalizzato e condiviso				
Applicare il protocollo di valutazione per le competenze chiave e di cittadinanza in coerenza con la certificazione delle competenze in uscita delle classi quinte.				
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico	Presidia e coordina le azioni	Nessuna	Nessuno	Nessuna
Funzioni strumentali area 2 (Valutazione e autovalutazione)	Raccolta dati, coordinamento incontri docenti (attività funzionali), definizione e stesura prove e indicatori	Nessuna	Nessuno	Risorse previste in F.I.S. per FF.SS.
Docenti	Partecipazione agli incontri previsti tra le attività funzionali per favorire la veicolazione di idee, approcci, strategie e buone pratiche, condivisione di materiale, proposta prove di verifica e indicatori	Nessuna	Nessuno	Nessuna
Personale ATA	Attività regolare con possibilità in itinere di potenziamento	Da verificare in itinere	Da verificare in itinere	Da verificare in itinere

Obiettivi di processo 1.3 – 1.11 – 1.5				
Approfondire la formazione e l'aggiornamento sulle metodologie e pratiche didattiche per i docenti				
Generalizzare le pratiche didattiche innovative				
Proporre o organizzare, anche attraverso la Scuola Polo, attività di formazione e aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive				
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico	Promozione e coordinamento di corsi di formazione e adesione a reti di scuole	Nessuna	Nessuno	Nessuna
Docenti	Partecipazione ai corsi di formazione, compilazione questionari, attività in classe	Da definire	Nessuno	FIS
Personale ATA	Attività regolare con possibilità in itinere di potenziamento	Da verificare in itinere	Da verificare in itinere	Da verificare in itinere

Obiettivo di processo 1.4				
Incrementare/consolidare le possibilità di incontro scuola-genitori				
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico	Promozione e coordinamento attività di accoglienza e di collaborazione con le famiglie. Promozione patto di corresponsabilità	Nessuna	Nessuno	Nessuna
Docenti	Organizzazione attività laboratoriali con personale in presenza e/o organico potenziato; condivisione dei	Nessuna	Nessuno	Nessuna

	documenti di istituto con i genitori; coinvolgimento dell'utenza nelle riunioni di raccordo scuola/famiglie, rimodulazione delle attività didattiche sulla base degli input provenienti dalla continuità orizzontale (famiglie, associazioni, ASL, Comune)			
Funzione Strumentale area 3 (comunicazione e multimedialità)	Cura e aggiornamento del sito, realizzazione inviti e brochure per eventi	Nessuna	Nessuno	Risorse previste in F.I.S. per FF.SS.
Personale ATA	Attività regolare con possibilità in itinere di potenziamento	Da verificare in itinere	Da verificare in itinere	Da verificare in itinere

Obiettivo di processo 1.8				
Monitorare i cambiamenti apportati nel sito web adeguandolo ai nuovi riferimenti normativi				
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico	Promozione e coordinamento attività; acquisto sito ufficiale .gov.it; stipula contratto società esterna (Argo Software S.r.l) per l'aggiornamento costante del sito web	Nessuna	Nessuno	Nessuna
Docenti	Partecipazione a corso di formazione sull'uso delle TIC	Nessuna	Nessuno	Nessuna
Funzione Strumentale area 3	Formatrice corso sull'uso delle TIC	3	17,50 ad h	FIS

(comunicazione e multimedialità)				
Personale ATA	Attività regolare con possibilità in itinere di potenziamento	Da verificare in itinere	Da verificare in itinere	Da verificare in itinere
Altre figure	Referente Argo Software S.r.l per formazione personale scolastico (docenti e non)	Da definire in base alle esigenze, come previsto nel pacchetto acquisto sito e protocollo digitale		<i>Economie di Istituto</i>

Obiettivo di processo 1.15

Prevedere percorsi di valorizzazione delle eccellenze

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico			Nessuno	Nessuna
Docenti	Sperimentazione di percorsi condivisi per un effettivo conseguimento degli obiettivi proposti nell'idea progettuale. Sperimentazione nelle classi; elaborazione di microcurricoli	30 ore settimanali per le classi prime e seconde, in via sperimentale, per la realizzazione di attività laboratoriali volte al recupero ed alla valorizzazione delle eccellenze	Nessuno	Nessuna

Obiettivo di processo 1.16

Rendere sistematico il lavoro del gruppo per l'attuazione e la verifica del curricolo verticale

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico	Promozione e coordinamento attività anche con	Nessuna	Nessuno	Nessuna

	altre scuole, adesione a reti di scuole; analisi dei progetti proposti dalle FF.SS. e conversione degli stessi in percorsi di continuità			
Docenti	Incontri periodici tra docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado per la costruzione di un curriculum verticale. Sperimentazione di percorsi condivisi per un effettivo conseguimento degli obiettivi proposti nell'idea progettuale. Sperimentazione nelle classi; elaborazione di microcurricoli	Nessuna	Nessuno	Nessuna
Funzione Strumentale area 5 (prevenzione e continuità)	Contatti e coordinamento attività docenti interni e di altre scuole; attivazione e verifica del curriculum verticale	Nessuna	Nessuno	Risorse previste in F.I.S. per FF.SS.
Personale ATA	Attività regolare con possibilità in itinere di potenziamento	Da verificare in itinere	Da verificare in itinere	Da verificare in itinere

Tabella 7 – Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	Corsi di formazione per docenti e ATA relativi all'utilizzo della segreteria digitale e del nuovo sito e allo sviluppo di nuove	Fondo di Istituto per la formazione

	metodologie didattiche e pratiche inclusive	
Consulenti	Personale informatico di supporto al Piano di digitalizzazione dell'I.C.	Nessuna
Attrezzature	Infrastrutture tecnologiche presenti in Istituto	Nessuna
Servizi		

Tabella 8 – Tempistica delle attività

Obiettivo di processo 1.1 Consolidare l'uso degli strumenti di monitoraggio e verifica per un lavoro generalizzato e condiviso (es. attraverso prove strutturate comuni di valutazione)

Attività	Responsabili	Pianificazione delle attività									
		1 set	2 ott	3 nov	4 dic	5 gen	6 feb	7 mar	8 apr	9 mag	10 giu
Costruzione di indicatori coerenti e bilanciati negli aspetti qualitativi e quantitativi, adeguati a monitorare tutte le fasi delle attività didattiche	FFSS Area 2	X	X	X	X	X	X				
Individuazione di un sistema di attori in grado di coinvolgere i docenti e di rendere il lavoro condiviso anche attraverso l'uso di ambienti on line	FFSS Area 5	X	X			X	X				
Predisposizione di prove comuni di valutazione, loro somministrazione e analisi dei risultati	FFSS Area 2	X	X			X	X				

Obiettivo di processo 1.2 Rendere la costruzione di rubriche di valutazione uno strumento sempre più condiviso

Attività	Responsabili	Pianificazione delle attività									
		1 set	2 ott	3 nov	4 dic	5 gen	6 feb	7 mar	8 apr	9 mag	10 giu
Predisposizione di griglie comuni di valutazione con individuazione di	FFSS Area 2										

indicatori coerenti e bilanciati negli aspetti qualitativi e quantitativi.		X	X	X	X	X	X				
Individuazione di un sistema di attori in grado di coinvolgere i docenti e di rendere il lavoro condiviso anche attraverso l'uso di ambienti on line	FFSS Area 2	X	X			X	X				
Predisposizione di compiti di realtà comuni. Osservazione ed analisi dei risultati	FFSS Area 2	X	X	X		X	X				

Obiettivo di processo 1.5 Applicare il protocollo di valutazione per le competenze chiave e di cittadinanza

Attività	Responsabili	Pianificazione delle attività									
		1 set	2 ott	3 nov	4 dic	5 gen	6 feb	7 mar	8 apr	9 mag	10 giu
Predisposizione di griglie comuni di valutazione con individuazione di indicatori coerenti e bilanciati negli aspetti qualitativi e quantitativi.	FFSS Area 2	X	X	X	X						
Individuazione di un sistema di attori a cui siano affidati responsabilità e compiti precisi, secondo una tempistica ben definita	DS	X	X	X							
Predisposizione di compiti di realtà, comuni per interclassi, loro somministrazione e analisi dei risultati	FFSS Area 2	X	X	X	X	X	X				

Obiettivo di Processo 1.4 Incrementare/consolidare le possibilità di incontro scuola-genitori

Attività	Responsabili	Pianificazione delle attività									
		1 set	2 ott	3 nov	4 dic	5 gen	6 feb	7 mar	8 apr	9 mag	10 giu
Creazione di un clima di collaborazione di un clima di collaborazione fra i genitori e la scuola.	Docenti	X	X	X	X	X	X				

Collaborazione tra scuola e genitori nell'ottica della corresponsabilità educativa.	DS Consiglio di Circolo Docenti Genitori DSGA	X	X	X	X	X	X						
---	--	---	---	---	---	---	---	--	--	--	--	--	--

Obiettivo di processo 1.3 Approfondire la formazione e l'aggiornamento sulle metodologie e pratiche didattiche per i docenti

Attività	Responsabili	Pianificazione delle attività											
		1 set	2 ott	3 nov	4 dic	5 gen	6 feb	7 mar	8 apr	9 mag	10 giu		
Organizzare corsi di formazione periodici sulle metodologie e le pratiche didattiche	DS	X	X				X						
Uso della piattaforma e-learning	DS		X	X	X	X	X						

Obiettivo di processo 1.5 Proporre o organizzare, anche attraverso la Scuola Polo, attività di formazione e aggiornamento finalizzate alla acquisizione di metodologie inclusive

Attività	Responsabili	Pianificazione delle attività											
		1 set	2 ott	3 nov	4 dic	5 gen	6 feb	7 mar	8 apr	9 mag	10 giu		
Proporre o organizzare, anche attraverso la Scuola Polo, corsi di formazione periodici sulle metodologie inclusive	DS FFSS Area 4	X	X				X						
Monitorare le esigenze formative dei docenti	FFSS Area 4		X	X									

Obiettivo di processo 1.8 Monitorare i cambiamenti apportati nel sito web adeguandolo ai nuovi riferimenti normativi

Attività	Responsabili	Pianificazione delle attività									
		1 set	2 ott	3 nov	4 dic	5 gen	6 feb	7 mar	8 apr	9 mag	10 giu
Rendere il sito web sempre più facilmente fruibile	FFSS Area 3	X	X	X	X	X	X				
Prevedere l'aggiornamento costante del sito da parte delle funzioni strumentali	FFSS Area 3		X	X	X	X	X				

Obiettivo di processo 1.16 Rendere sistematico il lavoro del gruppo per l'attuazione e la verifica del curricolo verticale

Attività	Responsabili	Pianificazione delle attività									
		1 set	2 ott	3 nov	4 dic	5 gen	6 feb	7 mar	8 apr	9 mag	10 giu
Prevedere incontri tra insegnanti di scuole e ordini diversi per un confronto sullo sviluppo verticale del curricolo	FFSS Area 5				X	X	X				
Diffusione e condivisione interna delle dinamiche legate all'orientamento	FFSS Area 5				X	X	X				

Tabella 9 – Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
<p>Febbraio</p>	<p>Tasso di partecipazione alle attività funzionali,</p> <p>Tasso di partecipazione ai corsi di formazione</p> <p>Classi aderenti alla rete Senza Zaino</p>	<p>Fogli presenza, programmazioni, griglie di valutazione</p> <p>fogli presenze</p> <p>questionari di gradimento</p> <p>fogli presenze</p> <p>questionari di gradimento</p> <p>Registrazione in piattaforma</p> <p>Adeguamento aule</p>		<p>Dalla comparazione della media delle assenze nelle attività funzionali degli a.s. 2017/2018 e 2018/2019 si rileva un incremento dello 0,12%</p> <p>Corsi previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Didattica per competenze e innovazione metodologica -Competenze digitali e nuovi ambiti di apprendimento - La lettura per esplorare le emozioni -Dislessia amica 2 -Senza Zaino -Formazione sicurezza iniziale (obbligatoria) -Formazione finale sicurezza (obbligatoria) <p>Per il tasso di partecipazione si rimanda alla rilevazione di giugno</p> <p>Percentuali classi aderenti alla rete 79.41%</p>	

	Grado di incremento di partecipazione genitori	Partecipazione elezioni rappresentanti di classe		Hanno partecipato alle elezioni l'84,49% delle famiglie	
	Grado di incremento di attività inclusive	Tempo di permanenza alunni in classe, assenze alunni		I giorni di assenza degli alunni diversamente abili alle attività scolastiche (laboratoriali e frontali) risultano : 40 alunni < 30 giorni di assenza 7 alunni > 30 giorni di assenza 0 alunni > 30 giorni di assenza	
	Tasso di utilizzo sito web	Numero visualizzazioni, livello di circolarità comunicazioni		Il sito web aggiornato è stato utilizzato dalla comunità scolastica e territoriale per una chiara e precisa circolarità delle comunicazioni Le comunicazioni avvengono in contemporanea e solo in formato digitale	

SEZIONE 4 – Valutare, condividere e diffondere i risultati del PdM

Tabella 10 – La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI

Data di rilevamento Febbraio

PRIORITA' 1

Traguardo dalla sez.5 del RAV	Data Rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Monitorare la frequenza degli alunni per rischio di frequenza irregolare	Esame registri presenze: ogni mese a partire da novembre	Riduzione assenze, tasso di partecipazione alle iniziative della scuola	Frequenze costanti, assenza di dispersione	<p>Dal monitoraggio sulle assenze e dalla comparazione effettuata per gli anni scolastici 17/18 e 18/19 si rileva un aumento delle assenze e di conseguenza una frequenza irregolare:</p> <p>giorni <30 : a.s. 17/18 595(93,26%degli alunni) a.s.18/19 651(95,74% degli alunni) = +2,48%p.p.*</p> <p>giorni 31/60: a.s.17/18 30 (4,7% degli alunni) a.s. 18/19 28 (4,3% degli alunni) = - 0,4%p.p.*</p> <p>giorni > 60: a.s. 17/18 1(0,16% degli alunni) a.s.18/19 1(0,15% degli alunni) = - 0,01% p.p.*</p> <p>* p.p.: punto percentuale</p>		

Migliorare gli esiti di un ulteriore 5% nelle competenze chiave di italiano e matematica	Analisi verifiche interne e risultati Febbraio 2018 Prove INVALSI	Aumento esiti positivi e riduzione della varianza tra classi parallele Dati riportati nelle programmazioni della primaria per classi parallele Restituzione dati INVALSI	Miglioramento nelle performances degli alunni	Comparando i dati documentati delle prove d'ingresso con quelle del primo quadrimestre si rileva un miglioramento nelle competenze di italiano e matematica. Per il traguardo dell'a.s. 2018/2019 si rimanda ai rilevamenti dei dati di giugno.		
--	---	--	---	---	--	--

PRIORITA' 2

Data di rilevamento Febbraio

Traguardo dalla sez.5 del RAV	Data Rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Incrementare gli strumenti formalizzati di monitoraggio condivisi fra ordini di scuola, per un profilo longitudinale delle competenze dell'alunno	Valutazione intermedia di quadrimestre	Miglioramento delle pratiche di rilevazione degli esiti scolastici degli alunni in uscita	Creazione di una banca dati degli alunni in uscita	Si rimanda ai rilevamenti dei dati di Giugno		

Tabella 11 – Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

STRATEGIE DI CONDIVISIONE DEL PDM ALL'INTERNO DELLA SCUOLA			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Collegio Docenti	Docenti	Assemblea, verbali, sito web	Tutti i docenti si sono mostrati partecipativi e coinvolti nelle scelte organizzative riportate nel PDM
Fasi progettuali	Componenti nucleo RAV, FFSS	Riunioni di staff e di nucleo RAV	Il confronto e la collaborazione sono stati elementi fondamentali per la realizzazione dei progetti di miglioramento.
Condivisione documenti attraverso Focus Group	Docenti, rappresentanti dei genitori, Associazioni operanti sul territorio	Verbali Sito web	La costante condivisione e diffusione consente osservazioni e miglioramenti continui, anche in corso d'opera

Tabelle 12 e 13 – Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PDM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
POF, PTOF, Riunione di staff, riunione di nucleo RAV, Collegio Docenti, PDM	Docenti	Anno scolastico in corso

Strategie di diffusione dei risultati del PDM all'esterno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Sito web, Assemblee genitori, coinvolgimento associazioni EE.TT., apertura della scuola al territorio, Open Day	Genitori, alunni, territorio	Anno scolastico in corso

Tabella 14 e Format 15 – Composizione del Nucleo di valutazione e caratteristiche del percorso svolto

Nome	Ruolo
Paola Carnevale	Dirigente Scolastico
Massimiliano Migliaccio	Ins. Scuola primaria – primo collaboratore
Francesca Di Marino	Ins. Scuola primaria – F.S. Valutazione
Lydia Santangelo	Ins. Scuola primaria – F.S. Valutazione
Mariarca Faliti	Componente genitori – Consiglio di Circolo

15.1. Sono stati coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?

X SI NO

15.3 La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?

SI X NO

15.5 Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di miglioramento?

X SI NO

15.6 Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

X SI NO